

AI DELINQUENTI L'INDULTO



Sopra, a sinistra, è riprodotta la miracolosa immagine di suor Clementina da Ceppaloni, suo ridente borgo natio situato nel Sannio campano, alla quale tutte le mattine i 26.378 detenuti che hanno beneficiato dell'indulto, i 5.027 di essi già rientrati in carcere per aver commesso nuovi reati e gli ospiti di San Vittore, Rebibbia, Poggioreale, Regina Coeli e degli altri penitenziari d'Italia levano accorate preghiere perché interceda presso Santo Indulto, in alto a destra, affinché conceda loro un altro provvedimento di clemenza.

AI CITTADINI L'INSULTO



Sopra è riprodotta la quadricromatica effigie di Santo Indulto verso il quale, ogni mattina, milioni di onesti cittadini che hanno già subito o che si aspettano di subire furti, scippi, violenze, ricatti ed estorsioni levano accorate imprecazioni per il suo scellerato e mai abbastanza vituperato atto clemente.